



SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE - RIFIUTI - ENERGIA

ORIGINALE DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

<p>N. 1878/ GEN</p> <p>N. 67/SA</p> <p>Data <u>30/06/11</u></p>	<p>Oggetto: Autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 D.lgs. n.387/2003, per la costruzione di un impianto fotovoltaico e relative opere di connessione di potenza pari a 199,50 kWp sito in localita' Piane san Pietro nel Comune di Comunanza. Richiedente: Adriatica Bitumi spa., via L. Pacifico Massimi n.3/C - Ascoli Piceno. Fasc. n.14018</p> <p>Tipologia: Altro</p> <p>Albo Beneficiari: NO</p>
---	---

IL DIRIGENTE

VISTI:

- **Legge Regionale 6 giugno 1988, n. 19** "Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150.000 Volt";
- **Decreto Legislativo 26 ottobre 1995, n.504** "Testo unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative";
- **Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357** "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonche' della flora e della fauna";
- **Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380** "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- **Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387** "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricit ";
- **Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42** "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 delle L. 6 luglio 2002, n.137" e ss.mm.ii.;
- **Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7 e ss.mm.ii.** "Disciplina della procedura di valutazione di impatto ambientale";
- **Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale";
- **Decreto Ministeriale 19 febbraio 2007** "Criteri e modalit  per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell'art. 7 del D. Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387";
- **Legge Regionale 12 giugno 2007, n. 6** "Modifiche ed integrazioni alle Leggi regionali 14 aprile 2004, n. 7, 5 agosto 1992, n. 34, 28 ottobre 1999, n. 28, 23 febbraio 2005, n. 16 e 17 maggio 1999, n. 10 – Disposizioni in materia ambientale e rete natura 2000";
- **Nota prot. n.1333349 dell'11/09/2007** del Servizio Attivit  istituzionali, Legislative e Legali della

- Regione Marche relativa tra l'altro all'applicabilità dell'esenzione dalle prescrizioni di base del P.P.A.R. per impianti di produzione di energia elettrica realizzate da privati;
- **Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4** “*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale*”;
 - **Deliberazione 23 luglio 2008 dell’Autorità per l’Energia Elettrica ed il Gas - ARG/elt 99/08 e ss.mm.ii.** “*Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA)*”;
 - **Legge 23 luglio 2009, n. 99** “*Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*”;
 - **Circolare dell’Agenzia delle Dogane di San Benedetto del Tronto prot. n. 0001026 del 10/12/2009** “*Procedimento per il rilascio dell’autorizzazione unica per la costruzione e l’esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili. – Art.16 della L.R. n.6/2007 ed art.12 del D.Lgs 387/2003 e ss.mm..ii.*”;
 - **Delibera della Giunta Provinciale di Ascoli Piceno n. 5 del 13/01/2010**, recante “*Indicazioni operative per l’autorizzazione degli impianti fotovoltaici*”;
 - **Deliberazione del Consiglio Provinciale n.29 del 16/07/2010** “*Adozione, ai sensi della L.R.34/92, art.25, comma 2, dello schema della variante normativa comportante la modifica dell’art.21 delle NTA del PTC vigente e dell’art.22 delle NTA del PTC adottato definitivamente con D.C.C. 90 del 06.09.07 concernenti "valori naturalistico-vegetazionali nelle aree agricole"*”;
 - **Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico - 6 agosto 2010** “*Incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare*”;
 - **Legge 13 agosto 2010, n. 129** “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 luglio 2010, n. 105, recante misure urgenti in materia di energia.omissis....*” all’Art. 1-octies. - (*Opere connesse agli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili*). comma 1, recita “*Le opere connesse e le infrastrutture indispensabili di cui all’articolo 12, comma 1, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, comprendono le opere di connessione alla rete elettrica di distribuzione e alla rete di trasmissione nazionale necessarie all’immissione dell’energia prodotta dall’impianto come risultanti dalla soluzione di connessione rilasciata dal gestore di rete.*”;
 - **Decreto Ministeriale 10 settembre 2010** “*Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*”;
 - **Deliberazione Amministrativa dell’Assemblea Legislativa Regionale del 30 settembre 2010 n.13** “*Individuazione delle aree non idonee di cui alle linee guida previste dall’articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l’installazione di impianti fotovoltaici a terra e indirizzi generali tecnico amministrativi. Legge Regionale 4 agosto 2010, n. 12*”
 - **Legge Regionale 3 novembre 2010, n.16** “*Assestamento di bilancio del 2010*”;
 - **Delibera della Giunta Regionale del 06 dicembre 2010, n. 1756** “*Deliberazione Amministrativa Assemblea Legislativa Regionale n.13 del 30 settembre 2010 -Individuazione delle aree non idonee di cui alle linee guida previste dall’articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l’installazione di impianti fotovoltaici a terra – Approvazione delle interpretazioni tecnico-amministrative*”;
 - **Deliberazione del Consiglio Provinciale n.01 del 03/02/2011** “*Deliberazione di C.P. n.29 del 16/07/2010 in materia di installazione di impianti fotovoltaici con integrati in zona agricola. Presa d’atto della deliberazione di Giunta Regionale n.1756 del 06/12/2010*”;
 - **Decreto legislativo 03 marzo 2011 n. 28** “*Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE*”;
 - **Delibera della Giunta Regionale del 08 marzo 2011, n. 255** “*D.M. 10 settembre 2010 del Ministero dello Sviluppo Economico - Recepimento linee guida nazionali per autorizzazione impianti per la produzione di Energia Elettrica alimentati da Fonti Rinnovabili*”;
 - **Nota del Presidente della Provincia di Ascoli Piceno prot. n.208108 del 21/03/2011** “*Deliberazione del Consiglio Provinciale n.29 del 16.07.2010 “Adozione, ai sensi della L.R.34/92, art.25, comma 2, dello schema della variante normativa comportante la modifica dell’art.21 delle NTA del PTC vigente e dell’art.22 delle NTA del PTC adottato definitivamente con D.C.C. 90 del 06.09.07 concernenti "valori naturalistico-vegetazionali nelle aree agricole"*”;
 - **Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico - 5 maggio 2011** “*Incentivazione della*

produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici”;

PREMESSO CHE:

- Le Province ai sensi dell'art.16 della L.R. n.6/2007 sono delegate per le funzioni amministrative concernenti le autorizzazioni di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 (*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*), per la costruzione e l'esercizio di impianti solari fotovoltaici.
- La società Adriatica Bitumi S.p.A., con sede ad Ascoli Piceno in via Pacifico Massimi n.3, P.Iva 00101330447, in possesso della disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto in oggetto, con istanza assunta al prot. della Provincia di Ascoli Piceno al n. 00194 del 04/01/2011, ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 199,50 kWp denominato "Adriatica Bitumi s.p.a" su terreno sito Località Piane San Pietro nel Comune di Comunanza (AP) –distinto al catasto terreni al Foglio n.11 Particelle 598, 262, 363,383,382,599,265,602 e 600;
- La Società proponente, ha trasmesso a questo Servizio, a corredo della domanda, la seguente documentazione tecnico-amministrativa per l'attivazione del procedimento unico di cui all'art.12 del D.Lgs.387/2003, relativa all'installazione di impianto fotovoltaico in oggetto e con protocollo n. 17009 del 06/04/2011 la stessa società ha provveduto alla trasmissione della documentazione integrativa come segue:

gli elaborati risultano essere i seguenti.

Elenco elaborati:

1. Documento d'identità del Richiedente e del Progettista
 2. Titolo di disponibilità dell'area (Copia Atto notarile)
 3. Visura Catastale
 4. Preventivo di connessione alla Rete MT
 5. Documentazione fotografica
 6. Relazione Paesaggistica
 7. Relazione tecnica illustrativa
 8. Piano di ripristino e dismissione dell'impianto
 9. Cronoprogramma dei lavori
 10. Elaborato n. 1 - Planimetria intervento e layout generale; repertorio cartografico, localizzazione, identificazione catastale, inquadramento urbanistico individuazione del sito, -piante e particolari
 11. Elaborato n. 2 – prospetti e sezioni
 12. Ricevuta bonifico bancario per oneri istruttori
 13. elenco delle autorizzazioni nullaosta e atti di assenso che confluiscono nel procedimento
 14. asseverazione comprovante l'assenza di altri impianti fotovoltaici
 15. planimetria della linea elettrica di collegamento alla rete
 16. Planimetria con indicazione della strada di accesso all'impianto
 17. Computo metrico estimativo delle spese per la rimozione dell'impianto ed il ripristino dello stato dei luoghi
 18. CD Rom e relativa dichiarazione di conformità all'originale cartaceo
 19. dichiarazione di garanzia fidejussoria
- Con nota del 19/05/2011 prot. n. 24287/ZSA/P è stata data la comunicazione di avvio del procedimento di autorizzazione unica ai sensi degli artt.7 e 8 della Legge 241/90 e ss.mm.ii. e contestualmente è stata:
 - a) trasmessa alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche, n.2 copie della documentazione presentata dal proponente alla Provincia di Ascoli Piceno (in data 20/04/2011) e della relazione tecnica illustrativa dell'intervento redatta dal Servizio Urbanistica della Provincia (art. 146 comma 7 del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.), per l'acquisizione del parere ai sensi dei commi 5, 7 e 8 dell'art.146 del D.Lgs. sopra citato
 - b) indetta la Conferenza dei Servizi per il giorno 10/06/2011 in cui stati convocati, oltre al proponente, il

Comune di Comunanza, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche, il Ministero dello Sviluppo economico comunicazioni, il Comando Militare Esercito, l'ENEL Distribuzione Spa, il Servizio Genio Civile e il Servizio Urbanistica della Provincia di Ascoli Piceno e l'Ufficio delle Dogane di San Benedetto del Tronto.

Le Autorizzazioni/Pareri/Nulla osta che confluiscono nell'autorizzazione unica sono:

- Permesso di costruire (Comune);
- Parere del Ministero dei Beni Culturali -Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici delle Marche;
- Nulla osta del Comando Militare Esercito "Marche" –SM ufficio personale logistico e servitù militari di Ancona;
- Autorizzazione paesaggistica art. 146 del D.Lgs. 42/04;
- Nulla osta del Ministero dello Sviluppo Economico – Dip. Comunicazioni per costruzioni di linee elettriche, di cui all'art. 95 del D.lgs. 259/03.

Il progetto consiste nella realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da conversione fotovoltaica di potenza pari a 119,50 kWp su terreno, in Località Piane San Pietro nel Comune di Comunanza (AP), distinto al foglio n.11 di detto Comune, particelle n. 598, 262, 363,383,382,599,265,602, e 600.

L'energia prodotta sarà totalmente ceduta al gestore di rete locale che risulta essere ENEL Distribuzione S.p.A.; la producibilità annua attesa è di 252.700 kWh/anno evitando l'emissione in atmosfera di 133,95 tonnellate di CO₂.

L'impianto è inserito all'interno dell'area produttiva della Adriatica Bitumi S.p.A., ed i pannelli fotovoltaici saranno collocati tra i due capannoni di proprietà, insistenti sulle particelle 268 e 263 del foglio catastale n. 11 in un'area incolta e non utilizzata ai fini delle attività produttive.

I moduli saranno posti su terreno tramite strutture costituite da elementi in alluminio assemblabili in loco avranno esposizione a sud ed inclinazione del telaio di 25°; detti moduli posizionati a circa 1,35 ml dal piano di campagna saranno zavorrati mediante supporti in calcestruzzo preconfezionati.

Il posizionamento dei pannelli avverrà in due sottocampi distinti su quote leggermente diverse e divisi da una scarpata sulla quale trova dimora intensa vegetazione che non comporta pregiudizio all'irraggiamento dei pannelli.

Saranno impiegati n. 1.140 pannelli frazionati in due sottocampi per una estensione totale di 1.370 mq distribuiti su di una superficie complessiva di 3200 mq.

La superficie radiante del primo sottocampo risulta suddivisa su 22 fasce parallele di larghezza pari a 2.40 ml per una lunghezza variabile da 10.00 a 14.00 ml, mentre il secondo sottocampo è diviso in 12 fasce parallele sempre di larghezza pari a 2.40 ml ma di lunghezze variabili da 10.00 a 34.00 metri.

Come risulta dal preventivo dell'Enel Distribuzione S.p.A. accettato dal proponente, l'impianto fotovoltaico sarà allacciato alla rete Enel Distribuzione, identificato con il codice rintracciabilità T0107645.

Le acque meteoriche continueranno a confluire come allo stato attuale e nessuna nuova strada di accesso sarà aperta.

I cavi elettrici saranno interrati soltanto per i modesti percorsi (circa 50 metri) per il collegamento alla vicina cabina di allaccio Enel contenente box quadri e inverter .

Dal Certificato di Assetto Territoriale, redatto dal Comune di Comunanza in data 06/04/2011 con prot. 2904, si evince che:

- Ai sensi del PRG del Comune di Comunanza adeguato al PPAR, approvato con Deliberazione di CC n.23 del 17/12/2004, l'area e oggetto d'intervento, ricade in Zona Territoriale Omogenea "ZTO art.70 – area per particolari attività produttive" e non ricade in zona con vincolo PAI (Piano Assetto Idrogeologico),né vincolo idrogeologico, demanio idrico né in aree di versanti o crinali;
- ricade all'interno di zone vincolate dall'art. 142 comma 1 del D. Lgs 42/2004 categoria C.
- l'area non è soggetta a Verifica di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

Per quanto concerne il sistema di convogliamento e trasporto dell'energia prodotta, non occorre autorizzazione alla costruzione dell'elettrodotto in quanto l'allaccio alla rete ENEL avviene tramite la cabina esistente a servizio dell'impianto industriale ed i modesti cavidotti occorrenti avranno tracciati tutti interni all'area produttiva di proprietà.

RICHIAMATO in sintesi il verbale della Conferenza dei servizi del 10/06/2011 in cui:

1. Il **Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento Comunicazioni** rilascia il **parere favorevole** alla realizzazione dell'impianto vista l'integrazione (documentazione tecnica) acquisita in sede di conferenza servizi;
Tale parere viene espresso tenuto conto della dichiarazione sostitutiva di atto notorio del proponente in cui si evince la mancanza di attraversamenti e/o avvicinamenti di linee telefoniche esistenti alla linea elettrica da realizzare
2. Il geom. Simone De Santis (Provincia di Ascoli Piceno Serv. Tutela Ambientale) fa notare che le particelle interessate all'impianto riportate nella relazione tecnica e sugli elaborati progettuali non corrispondono a quanto riportato nell'atto notarile prodotto nella documentazione a corredo degli elaborati progettuali, **la provincia attende quindi il titolo abilitativo della disponibilità dell'area**;
3. Si fa notare la mancanza dell'accettazione della TICA ENEL da parte del proponente;
4. il **Servizio Urbanistica della Provincia di Ascoli Piceno** evidenzia la mancanza della fascia verde descritta sulla relazione paesaggistica che precedentemente esistente, a seguito di sopralluogo, risulta essere stata eliminata. Precisa inoltre che: Acquisito a verbale dichiarazione della proprietà a ripristinare prima dell'inizio dei lavori il verde sulla scarpata tra i due campi, esprime parere **favorevole con prescrizioni** come da parere della Commissione locale per il paesaggio e relativa relazione illustrativa - Si resta in attesa dell'atto di definizione e perfezionamento, rammentando che l'efficacia dell'autorizzazione paesaggistica decorre dal 30° giorno dal rilascio dell'atto stesso
5. la Conferenza dei servizi si conclude restando in attesa integrazione documentale relativa al
 - titolo abilitativo della disponibilità dell'area;
 - dichiarazione in cui il proponente esclude dal progetto la particella catastale n. 382 individuata al Foglio 11 del Comune di Comunanza;
 - Accettazione firmata del Preventivo di connessione -TICA ENEL con codice di rintracciabilità T 0107645;

ACQUISITO il parere della Commissione locale per il paesaggio prevista dall'art. 148 del D.Lgs. 42/04 in cui si esprimono le seguenti prescrizioni:

- Prima dell'inizio lavori inerenti i sottocampi dovrà essere ripristinata la vegetazione sulla scarpate tra i piazzali che accolgono i due sottocampi, mediante la messa a dimora di specie vegetali di alto fusto e cespugliate tipiche dei luoghi, su tutta la superficie esistente tra gli stessi, per tutta la lunghezza del sottocampo 1 fino ad intercettare le aree boscate esistenti a nord, come risulta indicativamente nella tavola di progetto "immagine satellitare";
- Dovrà essere recuperata la zona verde sull'estremo sud del sottocampo 2, evidenziata nella specifica tavola "immagine satellitare, prevedendo la messa a dimora di specie di alto fusto e cespugliate tipiche dei luoghi, su tutta la zona est del sottocampo stesso, creando continuità con l'area boscata esistente all'estremo sud oltre la strada di accesso ai campi;
- In considerazione che le superfici, ove appoggiare le strutture zavorrate, risultano già pronte per lo scopo, vengano comunque evitati movimenti di terra ad eccezione di quelli necessari per cavidotti ed opere connesse, comunque da ripristinare;
- Vengano evitate ulteriori pavimentazioni di ogni genere e tipo;
- Le opere costituenti la recinzione dovranno risultare di colore verde scuro;
- Considerate le attività svolte ed in svolgimento nei siti, dovrà essere verificata la legittimità dell'intervento in relazione ad eventuali precedenti autorizzazioni e valutata la necessità di specifici interventi per la possibile presenza di materiali inquinanti;
- Vengano rispettate le disposizioni in merito alla salvaguardia dai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;
- Venga verificato il rispetto delle norme ed attivate le precauzioni in merito alla protezione delle acque sotterranee e superficiali dall'inquinamento e dal deterioramento.

ACQUISITO il parere favorevole del Ministero dei Beni Culturali -Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici delle Marche- pervenuto in data 07/06/2011 assunto al Ns protocollo al n. 27580/ZSA/A con le seguenti prescrizioni: *“salvaguardare la vegetazione esistente e in corrispondenza dei punti più sensibili e significativi dell’impianto, dovrà essere implementata la schermatura con siepi e piantumazione autoctone”*;

ACQUISITO il parere Favorevole del Comune di Comunanza pervenuto in data 10/06/2011 assunto al protocollo della Provincia di Ascoli Piceno al n. 28675/ZSA/A

ACQUISITO il parere favorevole del Comando Militare Esercito “Marche” –SM ufficio personale logistico e servitù militari di Ancona pervenuto in data 25/05/2011 assunto al Protocollo della Provincia di Ascoli Piceno al n. 25439/ZSA/A

ACQUISITO in sede di Conferenza dei servizi del 10/06/2011 il **parere favorevole del Ministero dello Sviluppo Economico** Dip. Comunicazioni.

ACQUISITO al protocollo della Provincia di Ascoli Piceno al n.31374 del 23/06/2011 e n.32077 del 27/06/2011, la documentazione integrativa relativa al titolo abilitativo della disponibilità dell’area presentata dalla Adriatica Bitumi SpA , e nello specifico:

- Dichiarazione in cui il proponente esclude perché erroneamente riportata sugli elaborati progettuali la particella catastale n. 382 individuata al Foglio 11 del Comune di Comunanza;
- Accettazione del Preventivo di connessione -TICA ENEL con codice di rintracciabilità T0107645 firmato, necessario per la connessione alla rete MT dell’impianto fotovoltaico in oggetto;
- Dichiarazione di consistenza di proprietà a firma del Notaio Nazzareno Cappelli da cui risulta che la particella 383 del Foglio 11 nel Comune di Comunanza è di proprietà della Adriatica Bitumi spa;
- Estratto di mappa catastale -foglio 11 Comune di Comunanza con avvenuta rettifica della numerazione della particella n.380 ora rinominata in n.383 da parte dell’Agenzia del Territorio di Ascoli Piceno.

RICHIAMATO il punto 10) **allegato II - punto 2.2 della DGRM 1756 del 06/12/2010** - impianti non soggetti all’applicazione della deliberazione amministrativa dell’assemblea legislativa regionale 13/2010 che stabilisce:

- *Gli impianti totalmente localizzati in aree classificate dagli strumenti urbanistici comunali quali zone produttive “D”, indipendentemente dalla loro potenza, non sono soggetti a quanto prescritto dall’allegato I. In considerazione della loro collocazione in zone industriali già individuate dagli strumenti urbanistici comunali, non si applicano inoltre i punti nn. 2, 3, 6 (ad eccezione del punto 6.8 per una mitigazione degli impatti paesaggistici) e 7 dell’allegato II*

DETERMINA

1. **Di autorizzare** la società **Adriatica Bitumi SpA**, con sede a Ascoli Piceno in via Pacifico Massimi n. 3 (P.Iva 00101330447), ai sensi dell’art.12, comma 3 del D.Lgs. 387/2003, per le motivazioni espresse in narrativa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, **alla costruzione e l’esercizio di un impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 199,50 kWp su terreno sito in località Piane San Pietro nel Comune di Comunanza (AP)– Foglio n.11 Particelle 598, 262, 363,383,382,599,265,602 e 600, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili in conformità al progetto approvato e depositato presso questo Ente** e nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate.
2. **Di prescrivere** che l’impianto dovrà attenersi alle **misure di prevenzione e mitigazione** previste dal punto 6.8, dell’Allegato II della D.C.R. n.13 del 30.09.2010 della Regione Marche:
 - La superficie interessata dall’intervento dovrà essere delimitata da idonee aree verdi realizzate con piante autoctone. Sono da preferire formazioni arboree ed arbustive che non accentuino la linearità dei confini degli impianti ma, al contrario, contribuiscano a creare elementi di transizione arealmente estesi ed irregolari;

3. Di prescrivere inoltre che:

- a) Prima dell'inizio lavori inerenti i sottocampi dovrà essere ripristinata la vegetazione sulla scarpata tra i piazzali che accolgono i due sottocampi, mediante la messa a dimora di specie vegetali di alto fusto e cespugliate tipiche dei luoghi, su tutta la superficie esistente tra gli stessi, per tutta la lunghezza del sottocampo 1 fino ad intercettare le aree boscate esistenti a nord, come risulta indicativamente nella tavola di progetto "immagine satellitare";
- b) Dovrà essere recuperata la zona verde sull'estremo sud del sottocampo 2, evidenziata nella specifica tavola "immagine satellitare, prevedendo la messa a dimora di specie di alto fusto e cespugliate tipiche dei luoghi, su tutta la zona est del sottocampo stesso, creando continuità con l'area boscata esistente all'estremo sud oltre la strada di accesso ai campi;
- c) In considerazione che le superfici, ove appoggiare le strutture zavorrate, risultano già pronte per lo scopo, vengano comunque evitati movimenti di terra ad eccezione di quelli necessari per cavidotti ed opere connesse, comunque da ripristinare;
- d) Vengano evitate ulteriori pavimentazioni di ogni genere e tipo;
- e) Le opere costituenti la recinzione dovranno risultare di colore verde scuro;
- f) Considerate le attività svolte ed in svolgimento nei siti, dovrà essere verificata la legittimità dell'intervento in relazione ad eventuali precedenti autorizzazioni e valutata la necessità di specifici interventi per la possibile presenza di materiali inquinanti;
- g) Vengano rispettate le disposizioni in merito alla salvaguardia dai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;
- h) Venga verificato il rispetto delle norme ed attivate le precauzioni in merito alla protezione delle acque sotterranee e superficiali dall'inquinamento e dal deterioramento.

4. Di porre a carico della Adriatica Bitumi SpA:

- a) la stipula della **polizza fideiussoria** a favore del Comune di Comunanza, a garanzia dell'impegno di dismissione dell'impianto fotovoltaico e di rimessa in pristino dello stato dei luoghi, da presentare prima dell'inizio dei lavori, al Comune ed in copia alla Provincia di Ascoli Piceno. La fideiussione è vincolata e finalizzata esclusivamente all'attività di rimessa in pristino dell'area da parte dell'Amministrazione Comunale, procedente in via sostitutiva al soggetto inadempiente. Pertanto ai sensi della Delibera di G.P. n.5 del 13/01/2010, la società proponente dovrà provvedere alla predisposizione di una polizza fideiussoria a favore del Comune di Comunanza, della durata di 20 anni, a garanzia delle opere di messa in pristino, di un importo complessivo pari a Euro 70,00 per ogni kWp. Nel caso in cui la fideiussione venisse revocata e/o interrotta, verrà sospesa l'autorizzazione dell'impianto e fatta comunicazione al G.S.E. per l'interruzione degli incentivi;
- b) l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto ai sensi dell'art.12 comma 4 del D.Lgs. 387/2003;
- c) l'obbligo di regolarizzare presso l'Ufficio delle Dogane di San Benedetto del Tronto – AP, gli adempimenti fiscali a carico degli esercenti di impianti per la produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, nel rispetto del Testo Unico delle Accise approvato con D.Lgs. 504/1995.
- d) la trasmissione a questa Amministrazione della dichiarazione di inizio lavori e D.U.R.C. (documento unico regolarità contributiva) della ditta esecutrice di lavori, della dichiarazione di conclusione lavori con allegati la dichiarazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato e della dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico.

5. Di ricordare che il soggetto autorizzato dovrà rispettare tutte le norme vigenti in materia di igiene e sanità pubblica e di sicurezza degli ambienti di lavoro.

6. Di stabilire:

- a) la **durata** dell'Autorizzazione Unica rilasciata dall'Amministrazione Provinciale, in base alla Deliberazione della Giunta Provinciale n.05 del 13/01/2010, in 20 (venti) anni dalla data della presente determinazione. Tale termine soggetto a scadenza, può essere prorogato, per una sola volta, purché la richiesta venga effettuata un anno prima della scadenza e sia motivata.

- b) il **termine** di 1 (uno) anno per dare inizio ai lavori dal momento del ritiro dell'autorizzazione ed il termine di 3 (tre) anni per la conclusione dell'intervento, dall'inizio dei lavori. La data di conclusione viene individuata con la richiesta di allaccio dell'impianto alla rete ai fini della messa in esercizio. Decorsi i termini, salvo proroga, la presente autorizzazione perde efficacia.
7. **Di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento, completo di una copia degli elaborati progettuali, vidimati da questo Servizio, alla società proponente **Adriatica Bitumi SpA.**, con sede in Ascoli Piceno in via Pacifico Massimi n.3.
8. **Di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento ai seguenti Enti e Servizi interni della Provincia di Ascoli Piceno: Comune di Comunanza, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche, Ministero dello Sviluppo Economico Dip. Comunicazioni, Comando Militare Esercito "Marche" –SM ufficio personale logistico e servitù militari di Ancona, ENEL Distribuzione Spa, Servizio Genio Civile ed all'Ufficio delle Dogane di San Benedetto del Tronto.
9. **Di dare atto** che il presente provvedimento è di carattere transitorio, soggetto a revoca o modifica o sospensione per evitare danni alle persone all'ambiente o a beni pubblici e privati e in tutti gli altri casi in cui ciò si renda necessario nel pubblico interesse, anche per cause non imputabili al titolare dell'autorizzazione, ed è subordinato, in ogni caso, al rispetto delle norme regolamentari, anche regionali, più restrittive che dovessero intervenire in materia. Per quanto non espressamente prescritto con la presente autorizzazione, si rimanda alle norme vigenti in materia.
10. **Di dare atto** che la presente Autorizzazione Unica sostituisce ogni altro provvedimento autorizzativo richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso, fatti salvi eventuali diritti di terzi.
11. **Di dare atto** che il presente provvedimento non comporta onere diretto o indiretto a carico del bilancio provinciale.
12. **Di ricordare** inoltre, ai sensi dell'art.3, 4° comma della legge 7.8.1990 n.241, che contro il provvedimento in oggetto può essere proposto ricorso giurisdizionale, con le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n.1034, al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n.1999, rispettivamente entro 60 e 120 giorni.
13. **Di trasmettere** il 2° originale del presente provvedimento dirigenziale al Segretario Generale per gli adempimenti previsti nello Statuto Provinciale.

Il Dirigente
(SERAFINI DOTT. GIUSEPPE)

La presente determinazione dirigenziale si compone di n. NOVE pagine, di cui n. ZERO di allegati, che formano parte integrante della stessa.

Il Dirigente
(SERAFINI DOTT. GIUSEPPE)
